

1.1 Denominazione progetto**SCIENZE MOTORIE: orienteering****MI ORIENTO CON LA BUSSOLA**

E' uno sport relativamente nuovo che viene praticato prevalentemente in ambiente naturale, la cui finalità principale è quella di fare acquisire una formazione sulle tecniche di orientamento e stimolare ad un maggior rispetto dell'ambiente.

1.2 Responsabile/i progetto

Gruppo di Progetto: Docenti di Scienze Motorie e Sportive

1.3 Obiettivi

L'orienteering è un ottimo contenitore culturale con il quale sviluppare saperi e competenze trasversali.

Lo sport di orientamento per gli alunni e le alunne si traduce in un confronto con le proprie risorse fisiche, con le proprie conoscenze specifiche, con le capacità di adattare se stessi e le tattiche di gara ai mutevoli scenari proposti dal percorso, inoltre permette di affinare la capacità di osservare l'ambiente con competente attenzione in funzione della valutazione dei pericoli. Tale attività riveste inoltre grande importanza ai fini di una permanente educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

Obiettivi da raggiungere e abilità da sviluppare per lo svolgimento di attività orientistiche all'aperto:

Ogni orientista deve padroneggiare i principali comportamenti in ambito di gara e non:

- 1) orientare la carta secondo il terreno;
- 2) stimare la distanza per arrivare alla meta;
- 3) fare la scelta di percorso attraverso;
 - lo studio delle possibili scelte di percorso;
 - la comparazione dei problemi di orientamento tra le diverse scelte;
 - la stima delle distanze e loro comparazione;
 - la valutazione della struttura del terreno per le diverse scelte;
 - la decisione finale.
- 4) memorizzare parte del percorso scelto;
- 5) avanzare sul terreno padroneggiando ;
 - senso della distanza;
 - abilità di mantenersi nella direzione giusta;
 - capacità di confrontare i simboli della carta con i particolari del terreno
 - determinazione della propria posizione e dei particolari;
 - capacità di accorgersi degli errori fatti;
 - abilità nel correggere l'errore fatto;
 - consapevolezza delle proprie risorse motorie in funzione delle mete da raggiungere.

Riuscire a muoversi sul terreno con il supporto di una tecnica da orientamento che consente di eseguire con precisione quanto sopra, vuole dire essere orientisti consci che l'avanzamento non è casuale e legato alla fortuna di trovare i punti di riferimento cercati, ma è invece frutto di decisioni prese con sicurezza, e intelligenza;

1.4 Articolazione

La realizzazione del percorso didattico mirato all'orientamento prevede elementi di interdisciplinarietà con gli ambiti disciplinari quali:

- Scienze della terra e biologia (magnetismo terrestre, bussola, stelle, nord geografico, nord magnetico, declinazione magnetica, strumenti per misurare, storia naturale, ecosistemi.)
- Geografia generale ed economica (carte e uso delle carte, curve di livello e simbologia, globo, longitudine e latitudine, sistema dei reticolati)
- Matematica (angoli, calcoli, distanze, tempi, superfici.)
- Scienze integrate (Fisica) (rilevazione di misure nella classe e nella palestra) (disegno in scala della classe, della palestra, comprensione e disegno dei simboli convenzionali, ecc.)
- Educazione Fisica (Resistenza aerobica, coordinazione spazio-temporale, orientamento nello spazio, economia del gesto motorio, ecc.)

L'articolazione del corso prevede:

- lezioni introduttive svolte in classe attraverso la proiezione di filmati sull'orienteeering.
- rilevamenti dagli alunni per la realizzazione delle mappe della classe e della palestra.
- esercitazioni prima in classe e poi in palestra con la presenza di lanterne adesive e punzonatrici per simulare percorsi di orienteeering.
- uscite presso il territorio di Montesarchio (di cui una per effettuare una simulazione di gara su un percorso stabilito e l'altra per effettuare una gara a tempo fra gli allievi della scuola).
- ultima uscita in ambiente naturale (si prevede la partecipazione di tutti gli allievi della scuola e di tutti i docenti che parteciperanno al progetto). La gara avrà luogo presso un ambiente in base alle possibilità organizzative della scuola.

La gara consiste nel cercare di raggiungere dei punti stabiliti, nel più breve tempo possibile.

I punti sono segnati su una piantina topografica, specifica per questo sport.

L'abilità consiste nello scegliere il percorso migliore, che potrebbe non essere quello più breve, sfruttando la capacità di "leggere" le indicazioni che sono sulla piantina.

Metodologia

Gli alunni svolgono esercitazioni individuali e a coppie. Assume notevole importanza la discussione sugli errori commessi per evitare di ripeterli.

Monitoraggio, verifica e valutazione

a. Del progetto

b. Degli apprendimenti: La verifica consisterà nella partecipazione alla giornata di fine anno scolastico in cui gli alunni saranno divisi in varie categorie a seconda della classe di appartenenza.

Indicatori di efficacia: La partecipazione attiva degli alunni sia alla fase di preparazione in palestra, sia alla giornata conclusiva.

1.5 Durata

Il Progetto prevede 30 ore extracurricolari da distribuire nel periodo gennaio-aprile 2017, in 10 incontri di 3 ore cadauno.

1.6 Destinatari

Il Progetto indirizzato ad un gruppo di minimo 20 e massimo 30 alunni delle tre classi terminali della Scuola (3^a, 4^a e 5^a)

Le attività sono facilmente adattabili e dunque possono essere proposte a tutti gli alunni.

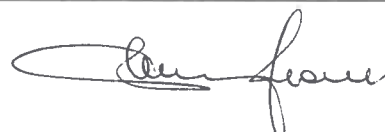
1.7 Risorse umane

L'Esperto/ Tecnico Federale dovrà avere tra i requisiti minimi il possesso della Laurea in Scienze Motorie, o Diploma ISEF e sarà coinvolto nelle 10 lezioni extracurricolari, in affiancamento è previsto il Tutor.

1.8 Attrezzature, beni e servizi

Materiali : Video - opuscoli e libri - cartine topografiche - bussole - macchine fotografiche o videocamera - piccoli attrezzi ginnici - lanterne per orienteeering – punzonatrici

L'attività sarà svolta presso le palestre e i cortili delle due sedi della scuola.



ABSTRACT PROGETTO

1.1 Denominazione progetto

SCIENZE MOTORIE: orienteering

MI ORIENTO CON LA BUSSOLA

E' uno sport relativamente nuovo che viene praticato prevalentemente in ambiente naturale, la cui finalità principale è quella di fare acquisire una formazione sulle tecniche di orientamento e stimolare ad un maggior rispetto dell'ambiente.

1.2 Responsabile/i progetto

Gruppo di Progetto: Docenti di Scienze Motorie e Sportive

1.3 Obiettivi

L'orienteering è un ottimo contenitore culturale con il quale sviluppare saperi e competenze trasversali.

Lo sport di orientamento per gli alunni e le alunne si traduce in un confronto con le proprie risorse fisiche, con le proprie conoscenze specifiche, con le capacità di adattare se stessi e le tattiche di gara ai mutevoli scenari proposti dal percorso, inoltre permette di affinare la capacità di osservare l'ambiente con competente attenzione in funzione della valutazione dei pericoli. Tale attività riveste inoltre grande importanza ai fini di una permanente educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

Riuscire a muoversi sul terreno con il supporto di una tecnica da orientamento che consente di eseguire con precisione quanto sopra, vuole dire essere orientisti consci che l'avanzamento non è casuale e legato alla fortuna di trovare i punti di riferimento cercati, ma è invece frutto di decisioni prese con sicurezza, e intelligenza;

1.4 Articolazione

La realizzazione del percorso didattico mirato all'orientamento prevede elementi di interdisciplinarietà.

L'articolazione del corso prevede:

-lezioni introduttive svolte in classe attraverso la proiezione di filmati sull'orienteering, esercitazioni prima in classe e poi in palestra, infine uscite presso il territorio di Montesarchio o in ambiente naturale

Metodologia

Gli alunni svolgono esercitazioni individuali e a coppie. Assume notevole importanza la discussione sugli errori commessi per evitare di ripeterli.

Monitoraggio, verifica e valutazione

a. Del progetto

b. Degli apprendimenti: La verifica consisterà nella partecipazione alla giornata di fine anno scolastico in cui gli alunni saranno divisi in varie categorie a seconda della classe di appartenenza.

Indicatori di efficacia: La partecipazione attiva degli alunni sia alla fase di preparazione in palestra, sia alla giornata conclusiva.

1.5 Durata

Il Progetto prevede 30 ore extracurricolari da distribuire nel periodo gennaio-aprile 2017, in 10 incontri di 3 ore cadauno.

1.6 Destinatari

Il Progetto indirizzato ad un gruppo di minimo 20 e massimo 30 alunni delle tre classi terminali della Scuola (3^a, 4^a e 5^a)

Le attività sono facilmente adattabili e dunque possono essere proposte a tutti gli alunni.

1.7 Risorse umane

L'Esperto/ Tecnico Federale ed in affiancamento Tutor.

1.8 Attrezzature, beni e servizi

Materiali : Video - opuscoli e libri - cartine topografiche - bussole - macchine fotografiche o videocamera - piccoli attrezzi ginnici - lanterne per orienteering – punzonatrici

L'attività sarà svolta presso le palestre e i cortili delle due sedi della scuola.